



Regione

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA ED AMBIENTALE DI PALERMO

MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE PER L'ANNATA VENATORIA 2007/2008 NELLA PROVINCIA DI PALERMO

L'esercizio della caccia al cinghiale è consentito dal 1° novembre 2007 al 31 gennaio 2008 incluso. In questo periodo la caccia in battuta è consentita esclusivamente nei giorni di lunedì o di mercoledì o di giovedì. Negli ATC di PA1 e PA2 possono essere autorizzate non più di cinque squadre a giornata per ogni ATC, contraddistinte con un numero.

Le squadre sono formate da cacciatori residenti nel proprio A.T.C. di Palermo, o ammessi da altro ATC, in numero minimo di 6 fino ad un massimo di 35, tra i quali verrà designato un caposquadra, coadiuvato da un vice- caposquadra ed i conduttori di cani.

Ciascun cacciatore non può essere iscritto, nel proprio ATC, a più di una squadra. Ciascuna squadra, fermo restando il fatto che il numero massimo complessivo di cacciatori per squadra non può essere superiore a 35, ha la facoltà di invitare fino ad sei cacciatori che devono essere residenti o ammessi nell'ATC ove opera la squadra e che per l'intera giornata di caccia faranno parte della stessa a tutti gli effetti.

Ferme restando le responsabilità personali di ogni componente della squadra, Il caposquadra o in sua assenza il vice, su delega scritta del caposquadra datata e controfirmata dal vice, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta, controlla il numero ed il posizionamento dei cacciatori impegnati i quali non devono abbandonare la posta loro assegnata fino al segnale di fine battuta.

Egli cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per la battuta.

Le squadre si intendono validamente costituite se almeno uno dei componenti, preferibilmente il caposquadra o il vice, sia in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale. Nelle more di attuazione dei suddetti corsi, le squadre si intendono validamente costituite.

Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria 2007/2008 presso la Ripartizione Faunistica presentando istanza in bollo, secondo l'apposita modulistica. Eventuali modifiche dei componenti la squadra devono essere comunicate tempestivamente a questo Ufficio.

La domanda di iscrizione , sottoscritta dal caposquadra che, in tal modo, si impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà inoltre contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda stessa sono veritieri.

A ciascuna squadra autorizzata la Ripartizione faunistico venatoria assegnerà un numero . L'appartenenza a ciascuna squadra dovrà essere fatta risultare a cura dell'interessato nello spazio del tesserino regionale mediante annotazione del numero della squadra di appartenenza .

E' vietata la fusione di due o più squadre. Ogni singolo componente effettivo di una squadra non potrà quindi figurare quale componente di un'altra, se non in qualità di invitato.

Inoltre, di volta in volta per ottenere l'autorizzazione alla caccia al cinghiale dovranno essere presentate le relative istanze da parte del caposquadra alla Ripartizione Faunistico Venatoria che per ciascuna giornata consentita autorizzerà le prime cinque squadre, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande. Queste dovranno essere presentate a partire dal venerdì precedente il giorno per il quale si chiede l'autorizzazione .

Le domande che non potranno essere accolte per la giornata richiesta , in quanto pervenute dopo le prime cinque, saranno collocate all'inizio della graduatoria per la successiva giornata di caccia.

All'inizio della giornata di caccia e, comunque, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle battute, è fatto obbligo al Caposquadra o, in sua assenza, al vice caposquadra presente, di redigere il foglio giornaliero delle presenze alla battuta , utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Ripartizione Faunistico Venatoria , nel quale saranno anche registrati , a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti con l'indicazione del sesso, della classe d'età e della località in cui è avvenuto l'abbattimento. Tale foglio sarà esibito su richiesta degli agenti preposti alla vigilanza ed inoltrato alla Ripartizione a mezzo lettera raccomandata o brevi manu entro i tre giorni successivi , unitamente all'attestato veterinario relativo alla consegna dei campioni per gli esami trichinoscopici.

In assenza di abbattimento l'inoltro del foglio giornaliero delle presenze potrà essere effettuato in occasione della segnalazione di abbattimento immediatamente successiva.

E' fatto obbligo ai partecipanti alle battute, durante l'esercizio della caccia, di adottare un abbigliamento che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui (indossare un gilet di colore arancione).

La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni. Il capo abbattuto è sempre attribuito alla squadra a cui appartiene il cane che lo ha scovato e che ne mantiene l'inseguimento. La squadra cui appartiene il cane inseguitore non può invadere le zone in cui opera un'altra squadra. E' ammesso soltanto il recupero dei cani da parte dei conduttori.

Sono ammessi in qualità di conduttori di cani (battitori) esclusivamente persone di età non inferiore ad anni 18 necessariamente organizzati dal capo squadra o da chi ne fa le veci. E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

Nel corso della battuta è vietata la detenzione di munizione spezzata, nonché l'uso di fucili combinati. Il fucile ad anima rigata definito carabina , qualora impiegato, non dovrà contenere più di tre colpi, di cui due nel serbatoio o caricatore adeguatamente limitato con apposito riduttore. Conseguentemente non è consentito

utilizzare o detenere caricatori capaci di contenere più di due cartucce. Si rammenta infine che in caso di utilizzo della carabina , il calibro della stessa dovrà essere non inferiore a mm.5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a mm. 40 .

A titolo di indirizzo, ed ai fini di una maggiore sicurezza, si ritiene tecnicamente adeguato l'impiego della carabina avente carattere di gittata , di balistica e terminale simile a quello del fucile ad anima liscia che impiega palla unica.

La caccia in battuta può avere inizio previa delimitazione della zona individuata con cartelli apposti un'ora prima dell'alba ;

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura “ **ATTENZIONE BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO**” in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi , nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc.. , allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta , senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

L'inizio e il termine della battuta deve essere segnalato da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.

Le tabelle dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta e entro un'ora dal termine della giornata di caccia .

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

PALERMO 21 SETTEMBRE 2007

FIRMATO

**IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE
(DOTT. Salvatore Ticali)**